

UNIVERSITA' DEGLI STUDI BARI
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

PROGRAMMA DEL CORSO

di

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

*(corso per la laurea magistrale in Relazioni internazionali –
Percorso di istituzioni politiche internazionali –
Il anno – c.f.: 7)*

impartito dal

Prof. Massimo Benedettelli

(secondo semestre)

I. Obiettivi del corso – risultati di apprendimento

Il corso si propone di offrire agli studenti nozioni-base e strumenti metodologici per lo studio della disciplina che l'ordinamento internazionale dà ai rapporti economici rilevanti per la comunità internazionale attraverso la produzione di norme, consuetudinarie e pattizie, e la creazione di istituzioni per la loro garanzia.

II. Programma

Introduzione

Definizione di diritto internazionale dell'economia: (i) "diritto"; (ii) "internazionale"; (iii) "dell'economia".

Nozioni-base sull'ordinamento internazionale: il diritto internazionale come ordinamento della comunità degli Stati; l'evoluzione dei rapporti sociali internazionali dalla pace di Westfalia all'"era della globalizzazione" ed il suo impatto sulla organizzazione dei rapporti economici internazionali; le funzioni di produzione normativa e di garanzia del diritto nell'ordinamento internazionale.

Parte generale

La “costituzione economica” dell’ordinamento internazionale. Le “fonti” del diritto internazionale dell’economia. Soggetti della comunità internazionale e I “soggetti” del sistema economico internazionale.

L’evoluzione del diritto internazionale dell’economia: il “sistema di Bretton Woods”; il “nuovo ordine economico internazionale”; lo “sviluppo sostenibile”; i “vertici” economici; la globalizzazione tra *deregulation* e “fallimento” del mercato.

Le principali istituzioni globali: il Fondo Monetario Internazionale; la Banca Mondiale; la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo; l’Associazione Internazionale per lo Sviluppo; l’Organizzazione Mondiale per il Commercio; l’ICSID; la Banca dei Regolamenti Internazionali.

Le principali istituzioni regionali: l’Unione Europea; la Banca Europea degli Investimenti; l’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico; il Mercosur; il NAFTA.

La disciplina del commercio internazionale. La disciplina del sistema monetario internazionale. La disciplina dei mercati finanziari. La disciplina degli investimenti all’estero. La disciplina degli aiuti ai paesi in via di sviluppo.

Parte speciale

L’arbitrato in materia di investimenti.

III. Organizzazione didattica.

Il corso, che attribuisce 7 c.f., si svolgerà in aula con lezioni frontali ed esercitazioni.

IV. Metodo di valutazione

La valutazione finale avverrà sulla base di un esame orale.

V. Testi consigliati

Per la parte generale:

- (i) Paolo PICONE – Giorgio SACERDOTI, *Diritto internazionale dell'economia*, Franco Angeli ed., Milano, limitatamente alle pp. 31-105.

nonché

- (ii) Elena SCISO, *Appunti di diritto internazionale dell'economia*, Giappichelli, Torino, 2007.

ovvero, a scelta dello studente,

Andrea COMBA (a cura di), *Neoliberismo internazionale e global economic governante*, Giappichelli, Torino, 2008.

Per la parte speciale:

PIERO BERNARDINI, *L'arbitrato nel commercio e negli investimenti internazionali*, Giuffrè, Milano, 2009, limitatamente alle 245-271.